

Armada

Nonostante operi anche su dimensioni ridotte **Jacob Hashimoto** lavora generalmente su dimensioni grandi, pubbliche, ma di estrema **intimità** con realizzazioni che si configurano immediatamente tanto come "parte della comunità", quanto come parte dell'esperienza individuale. E quest'ultimo suo lavoro ne è emblema.

Ovviamente a prima vista è astratto anche se vengono in mente le solite metafore figurative per descriverlo: banchi di nuvole, onde, vele gonfiate al vento. Eppure, per quanto piccoli, gli elementi costitutivi dell'opera sono pienamente individuabili. In questo caso si tratta di piccolissime barche. E, una volta che la **bellezza** tipica del lavoro di Hashimoto è stata assimilata, non come una cosa "in più" ma come una parte integrante del suo significato, allora questi pensieri ed **emozioni** si rivelano. Eccoci avvolti da queste barche che nuotano nel mare invisibile attorno a noi, eccoci avvolti da queste emozioni antiche e persistenti, ancora più potenti per il modo così **leggero** di esprimerle.

Durante l'ultima guerra mondiale una bomba cadde a ridosso di uno dei palazzi più belli d'Italia: Palazzo Canossa, a Verona. Il palazzo è stato risparmiato ma un soffitto affrescato dal **Tiepolo** è stato ridotto in mille frammenti. Dubito che i pezzi individuali, visti da soli, potrebbero dare una pur minima idea del soffitto affrescato che adesso possiamo ammirare solo in fotografia. E neanche potrebbero le barche della grande opera di Hashimoto. Esiste, però, una corrispondenza fra la sua arte **eterea, intima e pubblica**, e quella del Tiepolo. Non c'è motivo di scusarsi per quella che non è altro che un'analogia, ma un'analogia molto suggestiva e, quindi, utile. Il diciottesimo secolo attracca inaspettatamente nel ventunesimo.

Michael Haggerty, 2011



LUNGADIGE GALTAROSSA 21 | 37133 VERONA • ITALY
T.+39.045.597549 | LACITTA@STUDIOLACITTA.IT
STUDIOLACITTA.IT - ARTNET.COM/CITTA.HTML

Jacob Hashimoto
Armada

Inaugurazione > Sabato 14 Maggio 2011 > ore 11.30



Jacob Hashimoto
Untitled - 2011
Bambù, carta, dacron, acrilico, 183 x 183 x 20 cm

si ringrazia:
ottella.it



OTTELLA